

**SERVIZI DI CONTROLLO E DI MONITORAGGIO SULLA CONFORMITA'
DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA IN GESTIONE AD AGECE
- LOTTO 1: STRUTTURE SCOLASTICHE CON SERVIZIO DI
RISTORAZIONE APPALTATO A TERZI**

**CSDP - Capitolato Speciale Descrittivo
Prestazionale**

Rettificato il 30/03/2023

PARTE GENERALE

1.1 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

AGEC	Committente/Stazione Appaltante
APPALTATORE	l'Impresa aggiudicataria ed esecutrice dei servizi
CSDP	il presente documento, Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale
CONTRATTO	il contratto stipulato tra AGECE e Appaltatore
R.T.	il Responsabile Tecnico dell'Appaltatore
R.U.P.	il Responsabile Unico del Procedimento di AGECE
D.E.C.	il Direttore Esecutivo del Contratto di AGECE

1.2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di controllo e di monitoraggio della conformità e della qualità del servizio di refezione scolastica del Comune di Verona appaltato a terzi. Il servizio dovrà essere adeguato ai contenuti del contratto di appalto sottoscritto con l'Appaltatore del servizio di ristorazione e di tutta la documentazione in esso richiamata (Capitolato, Schede Tecniche, DUVRI, offerta economica e offerta tecnica, ecc.).

Il servizio comprende anche la verifica del rispetto della normativa vigente in materia alimentare.

Le verifiche dovranno essere effettuate attraverso monitoraggio diretto e campionamenti da svolgersi presso le strutture adibite alla preparazione/somministrazione dei pasti non direttamente gestite da Agec (Refettori e Centri cottura), con il fine di monitorare costantemente la qualità e il gradimento del Servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Verona appaltato a terzi.

Il servizio che l'Appaltatore deve espletare ha lo scopo di:

- Monitorare l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Verona appaltato a terzi con riferimento alle strutture, alle attrezzature, alle derrate alimentari utilizzate ed al rispetto delle metodologie tecnico operative e della normativa alimentare in tema di produzione e somministrazione dei pasti;
- Verificare la conformità e la qualità del servizio reso dalla ditta fornitrice dei pasti veicolati con riferimento sia al capitolato di appalto che alle offerte migliorative nonché alle vigenti normative specifiche di settore;

- c. Assicurare l'attuazione di tutte le normative vigenti in tema di sicurezza alimentare;
- d. Testare la corretta esecuzione del servizio anche attraverso analisi di laboratorio;
- e. Assicurare alla Stazione Appaltante sostegno tecnico e consulenza professionale mirata alla gestione del servizio in senso lato, comprese tutte le tematiche e le prescrizioni relative alle diete speciali ed ai menù.

1.3 - DURATA – IMPORTO – MODIFICHE CONTRATTO - REVISIONE PREZZI

Il contratto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a far data dalla data di avvio del servizio.

Il contratto sarà da ritenersi comunque scaduto al raggiungimento del predetto periodo o alla copertura del suo ammontare. AGECE si riserva la facoltà di prorogare il contratto nel caso in cui, alla scadenza temporale di cui sopra, non fosse stato coperto l'intero ammontare.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di opzionare il rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi, manifestando tale volontà per iscritto 30 giorni prima della scadenza contrattuale.

Nel caso in cui allo scadere del termine naturale previsto per il contratto, la Stazione Appaltante non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di prorogare il contratto, per la durata massima di 6 (sei) mesi, nelle more della procedura di affidamento.

Al verificarsi di tale ipotesi, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

AGECE potrà in ogni caso risolvere il contratto anticipatamente in danno per ripetute e manifeste inadempienze dell'Appaltatore o qualora il servizio di ristorazione oggetto di verifica venisse re-internalizzato.

L'importo, onnicomprensivo, del servizio da eseguire è stato stimato con gli importi, oltre iva, di seguito indicati:

Tipo Servizio	IMPORTO 36 MESI oltre IVA	RINNOVO 24 MESI oltre IVA	PROROGA TECNICA 6 MESI oltre IVA	Art. 106 co. 12 D.Lgs 50/2016 oltre IVA (+20%)	TOTALE COMPLESSIVO oltre IVA
a) Audit presso strutture	103.920,00 €	69.280,00 €	17.320,00 €	38.104,00 €	228.624,00 €
b) Analisi di laboratorio	128.352,00 €	85.568,00 €	21.392,00 €	47.062,40 €	282.374,40 €
c) Supporto Professionale	21.600,00 €	14.400,00 €	3.600,00 €	7.920,00 €	47.520,00 €
Totale	253.872,00 €	169.248,00 €	42.312,00 €	93.086,40 €	558.518,40 €
Oneri Sicurezza (non soggetti a ribasso)	150,00 €	100,00 €	25,00 €		275,00 €
Totale compreso Oneri Sicurezza	254.022,00 €	169.348,00 €	42.337,00 €	93.086,40 €	558.793,40 €

L'importo del servizio è stato determinato sulla scorta del numero delle strutture assegnate in appalto a terzi alla data del 01/09/2022 e sulle necessità manifestatesi negli anni precedenti. Pertanto, in fase di esecuzione contrattuale potranno verificarsi delle variazioni rispetto alle quantità preventivate, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta.

AGEC, infine, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 di aumentare o diminuire le prestazioni oggetto del contratto per un importo non superiore al 20% dell'importo complessivo dell'appalto.

I prezzi offerti in sede di gara si intendono remunerativi dall'aggiudicatario e pertanto onnicomprensivi di tutti i servizi richiesti e forniti.

I prezzi di aggiudicazione sono impegnativi e vincolati per tutta la durata del servizio per il primo anno.

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, come previsto dall'art. 106, primo comma, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.

Nel caso di esercizio di opzione di rinnovo contrattuale, nel primo anno si applicheranno i medesimi prezzi corrisposti nell'ultimo mese di efficacia del contratto originario. L'eventuale adeguamento prezzi si applicherà a decorrere dall'avvio del secondo anno del rinnovo.

La procedura di adeguamento dei prezzi è attuata dalla Stazione Appaltante, a seguito di richiesta formale dell'appaltatore, con specifica istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento assumendo a riferimento l'indice ISTAT di variazione dei prezzi FOI (famiglie, operai e impiegati) riferito al medesimo mese dell'anno precedente a quello per cui l'adeguamento è richiesto.

1.4 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Appaltatore si obbliga a stipulare il contratto previo versamento delle spese che verranno richieste da AGECE.

Il contratto e gli impegni sottoscritti dalle parti vincoleranno l'Appaltatore dal momento della loro formazione o sottoscrizione, mentre impegneranno la Stazione appaltante soltanto dopo che saranno stati approvati dagli uffici competenti, in raccordo alle vigenti disposizioni di legge.

In caso di urgenza, per garantire la regolarità dell'attività, l'avvio del servizio potrà avvenire in pendenza della stipula del contratto ex art. 32 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto entro il termine assegnato oppure non presenti la documentazione richiesta, è facoltà di AGECE, procedere, previa diffida, alla revoca dell'aggiudicazione e all'aggiudicazione ad altro offerente, salve le sanzioni di legge e la rifusione di ogni eventuale ulteriore danno.

Tutte le spese, imposte ed ogni altro eventuale onere accessorio inerenti e conseguenti alla stipulazione ed esecuzione del contratto di servizio, restano a carico dell'Appaltatore senza diritti di rivalsa nei confronti di AGECE.

1.5 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 103, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., è tenuto a presentare garanzia definitiva.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

1.6 - POLIZZA RCT/O

L'Appaltatore dovrà presentare all'atto di stipula del contratto una polizza per responsabilità civile terzi e operai con un massimale pari ad almeno € 1.500.000,00 a copertura degli eventuali danni causati nello svolgimento del servizio.

1.7 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106 c.1 lettera d) del D.lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto né può essere ceduto il credito senza la preventiva autorizzazione di AGECE. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore, fermo restando il diritto di AGECE al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Si rimanda all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 per quanto in questa sede non riportato.

1.8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, nel caso l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad AGECE o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività ad essi affidate.

L'Appaltatore si impegna a depositare presso AGECE, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, AGECON annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore comunica ad AGECON – prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio affidato.

1.9 - ONERI E OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DELL'APPALTATORE

Risulta a completa cura ed onere dell'Appaltatore:

- a. garantire la continuità operativa di tutti i servizi oggetto del presente Capitolato;
- b. predisporre tutte le cautele e le misure necessarie e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente e a persone e cose nell'esecuzione dell'appalto;
- c. la fornitura di ogni materiale di consumo, la dotazione a proprio personale degli utensili e delle attrezzature e dei DPI di lavoro necessari, nonché di tutte le spese generali per l'esecuzione del servizio;
- d. formare il proprio personale sulla normativa in tema di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- e. l'attività burocratica di produzione dei documenti, degli atti delle relazioni ecc., connessi allo svolgimento del servizio;
- f. garantire la presenza del Responsabile Tecnico o la sua reperibilità come previsto dal presente Capitolato;
- g. provvedere alla sostituzione del Responsabile Tecnico in caso di assenza;
- h. garantire l'ottemperanza di tutte le disposizioni contributive e fiscali relativamente ai propri operatori adibiti al servizio;
- i. fornire alla Stazione Appaltante qualsiasi documento amministrativo e/o contabile relativo al personale adibito al servizio che venga richiesto;
- j. garantire la presenza del Responsabile Tecnico agli incontri per i quali la Stazione Appaltante ne richieda la presenza.

1.10 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati fra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi, anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro, di cui ai precedenti commi, vincolano l'Appaltatore per tutto il periodo di validità del contratto, anche nel caso in cui questo non aderisca

alle associazioni stipulanti o receda da esse. Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Appaltatore di cui all'art. 105 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in caso di subappalto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del sub Appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, AGECE invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine assegnato, AGECE pagherà, ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori, le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al sub Appaltatore inadempiente, nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto al sub Appaltatore dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Nel caso di formale contestazione delle richieste, AGECE provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

1.11 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo economico complessivo, nonché quello dei servizi specifici che lo compongono, saranno quelli risultanti dall'offerta presentata in sede di gara e specificati nel contratto sottoscritto dall'Appaltatore.

Entro il giorno 7 di ogni mese l'Appaltatore dovrà predisporre ed inviare alla Stazione Appaltante un rendiconto analitico, anche su file excel, delle prestazioni realizzate nel mese precedente dettagliando vari servizi effettuati con i relativi costi, con e senza Iva.

Il rapporto contabile sopra indicato dovrà essere verificato e validato dalla Stazione Appaltante e, solo a seguito di tale validazione, potranno essere fatturate le prestazioni eseguite. La fattura elettronica mensile dovrà indicare il CIG della gara.

Potranno essere contabilizzate e fatturate solo le prestazioni effettivamente svolte e completate (es: per gli Audit/RdP i resoconti dovranno essere stati inviati alla stazione Appaltante). I pagamenti delle fatture saranno operati a 30 giorni data fattura fine mese, previa verifica del documento unico di regolarità contributiva.

L'Appaltatore dovrà assumere a proprio carico tutti gli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

AGECE è compresa nell'elenco delle aziende soggette a quanto previsto dal D.L. 50/2017. AGECE, pertanto, a fronte di una fattura ricevuta, erogherà l'importo complessivo al netto di IVA, che verrà versata dalla stessa direttamente all'Erario. Le fatture soggette a split payment dovranno riportare la descrizione "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter DPR 633/72" o dicitura simile.

Ai sensi dell'art.30, comma 5 bis D. Lgs.50/2016, sull'importo di ogni prestazione verrà operata una ritenuta dell'0.5%, che l'Appaltatore dovrà indicare sia nel rapporto contabile mensile, che all'interno della fattura stessa. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

Gli oneri per la sicurezza verranno riconosciuti all'Appaltatore semestralmente in via posticipata.

1.12 - INADEMPIENZE E PENALITA'

Nell'esecuzione del contratto l'Appaltatore avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti le prestazioni previste dal presente Capitolato.

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste a norma di legge, in caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione o di violazione delle disposizioni del presente Capitolato o degli impegni assunti nell'offerta tecnica, saranno applicate le seguenti penalità:

PROG	TIPOLOGIA DI INADEMPIENZA	PENALITÀ PREVISTA
1	Per ogni visita ispettiva mancante rispetto a quanto previsto dal presente CSDP	€ 800,00
2	Per ogni giorno di ritardo, rispetto ai termini previsti dal CSDP, nell'invio (o nella registrazione nella banca dati Agec) dei rapporti di Audit	€ 50,00
3	Per ogni analisi mancante rispetto a quanto previsto dal presente CSDP	€ 400,00
4	Per ogni parametro non testato rispetto alle analisi previste dal presente CSDP	€ 250,00
5	Per ogni giorno di ritardo, rispetto ai termini previsti dal CSDP, nell'invio dei rapporti di prova	€ 50,00
6	Per ogni giorno di ritardo nell'invio di relazioni, pareri o altra documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante	€ 100,00
7	Per ogni ora di ritardo nell'intervento, nei casi di emergenza, rispetto alle 24 ore previste dal presente CSDP	€ 200,00
8	Per ogni giorno di assenza del Coordinatore del servizio (Responsabile Tecnico) senza sostituzione	€ 500,00
9	Per ogni evento in cui la Stazione Appaltanti riscontri mancante il servizio di supporto professionale	€ 250,00
10	Per ogni mancanza o ritardo giornaliero nell'esecuzione di migliorie/impegni contenuti nell'offerta tecnica	€ 200,00

Nel caso in cui tali violazioni o altre, non espressamente citate, risultassero gravi ovvero ripetute, la Stazione Appaltante si riserva di applicare, a suo insindacabile giudizio, ulteriori penali, anche di diverso importo.

Le penalità di cui sopra sono comminate mediante nota di addebito a valere sui pagamenti più immediati, previa contestazione scritta da parte di AGECE con le modalità di seguito riportate.

La somma delle penalità non potrà, comunque, superare il 10% dell'importo netto del contratto. In questo caso AGECE si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempienze gravi dell'Appaltatore.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che AGECE intenda eventualmente intraprendere a propria tutela.

Le somme eventualmente comminate a titolo di penale verranno trattenute sui crediti maturati dall'Appaltatore o, eventualmente, rivalendosi sul deposito cauzionale definitivo che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

In caso di riscontro di irregolarità, AGECE farà pervenire all'Appaltatore, a mezzo mail e/o PEC le osservazioni e le non conformità rilevate dagli organi di controllo e/o dai suoi incaricati.

L'Appaltatore potrà contro dedurre a quanto contestato entro il termine di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Se entro tale termine AGECE non riceverà le suddette

controdeduzioni ovvero le stesse non siano ritenute giustificative dell'accaduto, applicherà le penali previste dandone comunicazione scritta all'Appaltatore.

1.13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

AGEC, a seguito di ripetute e/o gravi infrazioni da parte dell'Appaltatore, anche indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui al precedente punto, può procedere alla risoluzione del contratto con effetto immediato, comunicando all'Appaltatore i motivi mediante lettera raccomandata A/R o PEC.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 c.c. per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore;
- b) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Appaltatore;
- c) impiego di personale non dipendente dell'Appaltatore;
- d) inosservanze delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- e) cessione del contratto;
- f) cessione del credito non preventivamente autorizzata;
- g) subappalto del contratto, qualora non sia stato dichiarato all'atto dell'offerta o in violazione delle prescrizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- h) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- i) gravi inadempienze dell'Appaltatore che hanno comportato l'applicazione di almeno 5 penalità di uguale tipologia nel corso del medesimo anno;
- j) importo delle penalità maggiore del 10% dell'importo complessivo contrattuale;
- k) rapporti professionali di assistenza e consulenza con le Ditte affidatarie del servizio di Refezione Scolastica del Comune di Verona, oggetto dell'attività di controllo.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione di AGECE di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte di AGECE, delle azioni finalizzate ad ottenere il risarcimento dei danni subiti.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, AGECE avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere a nuovo affidamento, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'Appaltatore con cui il contratto è stato risolto.

1.14 - RECESSO

Nel caso in cui il Ministero dell'Istruzione apportasse modifiche alla normativa vigente tali da eliminare il servizio di mensa scolastica o da diminuirlo in modo sostanziale, AGECE si riserva la facoltà di recedere dal contratto dandone semplice comunicazione scritta.

In tal caso l'appaltatore nulla potrà pretendere a titolo alcuno da AGECE, fermo restando il diritto al pagamento delle prestazioni in corso di esecuzione o già eseguite prima dell'esercizio di tale facoltà.

1.15 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, AGECE potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione del servizio, interpellando l'impresa che segue in graduatoria, o altra impresa.

All'Appaltatore saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati ad AGECE per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. AGECE potrà altresì procedere nei confronti dell'Appaltatore, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.

In caso di inadempienza, AGECE non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

1.16 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSO SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti e il rimborso delle spese, AGECE potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa per servizi già eseguiti.

In caso di inadempienza, AGECE non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

1.17 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

L'Appaltatore che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiasse denominazione, ovvero fosse soggetto a trasformazione, fusione o incorporazione, dovrà documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione.

Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte di AGECE.

1.18 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona.

1.19 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001 e alla L. n. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di AGECE, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.AGEC.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso, l'Appaltatore, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

1. rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T. e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;

2. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

1.20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1 - 37121 Verona, tel. +39 045 8051311, e-mail: infoagece@agece.it, PEC: infoagece@pec.agece.it;
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Via Enrico Noris n. 1, 37121 Verona; tel. +39 045 8051311; e-mail: rpdc.privacy@agece.it;
- i dati personali comunicati dagli operatori economici, direttamente ad AGECE o alla Centrale di Committenza, saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura ad evidenza pubblica e nell'adempimento di obblighi legali, per cui la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale ex art. 6, comma 1 lett. c) del RGPD. La mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta, o successivamente ad essa, potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari al fine di instaurare ed eseguire il rapporto contrattuale, nel qual caso la base giuridica, oltre all'adempimento di un obbligo legale, è anche la necessità di eseguire un contratto di cui l'interessato è parte ex art. 6, comma 1 lett. b) del RGPD. La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste dalle norme disciplinanti la pubblica procedura;
- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECE dall'Area Gare Appalti Acquisti, dall'Ufficio Legale, dalla Sezione ICT, dalla Sezione Compliance e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto (ad es. Area Patrimonio, Area Ristorazione, ecc.). Tali dati personali saranno oggetto di comunicazione (ad esempio, ad ANAC, alla Prefettura competente) e di pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla normativa;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori economici candidati è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici (attualmente, cinque anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, oppure, in caso di controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza), mentre, per i dati personali dell'operatore aggiudicatario, tale periodo corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Regolamento per l'archivio dell'Agece" e al "Manuale di Gestione del Protocollo Informatico", entrambi consultabili sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15-22 del RGPD). L'apposita istanza è presentata interpellando il Titolare del trattamento o il RPD ai contatti di cui sopra;
- gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali in Roma, Piazza Monte Citorio n. 121, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 del RGPD);

- referente interno del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Gare Appalti Acquisti di AGECS, mentre il referente interno del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente dell'Area che sovrintende tale fase.

1.21 RINVIO NORMATIVO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rinvia, con conseguente applicazione, alle disposizioni normative vigenti in materia di appalti, di igiene e sanità degli alimenti, di tutela del personale, di sicurezza degli impianti, nonché le norme del codice civile e quelle che eventualmente interverranno a modifica e integrazione delle normative richiamate, oltre ai Regolamenti comunali vigenti.

PARTE TECNICA

2.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' OPERATIVE

Il servizio consiste nel supporto professionale alla Stazione Appaltante nella verifica della conformità del servizio reso dall'Appaltatore, cui Agec ha affidato il servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche del Comune di Verona.

Il servizio da espletare ha lo scopo di assicurare un costante monitoraggio della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio appaltato a terzi con particolare riferimento:

- alle strutture, alle attrezzature, alle derrate alimentari utilizzate ed al rispetto delle metodologie tecnico operative di produzione e somministrazione dei pasti;
- alla conformità e alla qualità del servizio reso sia al capitolato di appalto che alle offerte migliorative nonché alle vigenti normative specifiche di settore;
- all'attuazione di tutte le normative vigenti in tema di sicurezza alimentare;
- al gradimento dei pasti somministrati.

Si elencano di seguito i servizi richiesti precisando che le attività di monitoraggio dovranno essere svolte tramite Audit presso tutti i siti oggetto delle attività di controllo cui all'allegato 2 "Elenco Strutture":

a) Controllo Tecnico Ispettivo del servizio di ristorazione scolastica appaltato a terzi al fine di accertare:

- La rispondenza, al capitolato speciale di appalto/offerta di gara, delle forniture alimentari e non alimentari utilizzate dalla ditta appaltatrice;
- La rispondenza, alla normativa vigente, delle forniture alimentari e non alimentari utilizzate dalla ditta appaltatrice (es: CAM, etichettatura prodotti, MOCA, ecc.);
- La conformità, al capitolato speciale di appalto/offerta di gara, dei servizi resi dalla ditta appaltatrice (es: tempi e modalità preparazione e trasporto pasti, corretta esecuzione piano manutenzioni attrezzature, ecc.);
- La qualità del servizio reso dalla ditta appaltatrice, compreso il monitoraggio degli scarti e degli avanzi alimentari.

Tutte le fasi di verifica (nonché di prelievo dei campioni) dovranno essere eseguite nel rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia nonché in modo tale da non arrecare intralcio alle attività in corso nei refettori/cucine/centri cottura oggetto di indagine. Gli addetti incaricati al servizio dovranno essere dotati, a cura e carico dell'appaltatore, dei DPI conformi alle normative vigenti in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di sicurezza alimentare nonché di tutti i materiali occorrenti allo svolgimento dello stesso.

Si precisa che l'elenco delle strutture oggetto di verifica, allegato al presente CSDP, potrebbe subire variazioni per cause diverse (es: chiusure e/o aperture di strutture per ristrutturazione) e l'appaltatore dovrà assicurare lo svolgimento del servizio oggetto di appalto anche nel caso di modifica della quantità delle sedi nel corso della vigenza contrattuale. Le suddette eventuali variazioni, in aumento

o diminuzione, non costituiscono motivo per l'appaltatore per risolvere anticipatamente il contratto e lo impegnano ad applicare le stesse condizioni contrattuali.

Le strutture da verificare risultano così suddivise:

- Refettori con ricezione di pasto veicolato;
- Centri cottura con pasto espresso prodotto per il proprio refettorio attiguo;
- Centri cottura con produzione di pasto da veicolare a refettorio esterno;
- Centri cottura con pasto espresso prodotto per il proprio refettorio attiguo e pasto da veicolare a refettorio esterno.

Viene richiesta l'emissione di un report di Audit per ciascuna struttura verificata entro 10 (dieci) giorni di calendario dall'effettuazione dello stesso, o con cadenza diversa da concordarsi con la Stazione Appaltante, qualora intervenissero situazioni particolari.

E' in corso di lavorazione l'attivazione di una piattaforma informatica per la registrazione/caricamento diretto dei report di Audit di cui sopra e pertanto, nel periodo necessario all'implementazione informatica sopra descritta, risulta possibile la trasmissione, via mail in formato pdf, del documento citato.

La struttura ed i contenuti del report di Audit dovranno essere valutati e condivisi con la Stazione Appaltante in fase di avvio del servizio e potranno essere modificati in caso di necessità sopravvenuta.

Possono essere richieste ulteriori relazioni riassuntive e proposte risolutive qualora vengano riscontrate criticità sul servizio.

b) Analisi di laboratorio

È richiesta la fornitura di servizi analitici quali la campionatura di alimenti cotti e crudi, di materie prime e di prodotti finiti, nonché il prelievo di tamponi di superfici da sottoporre ad analisi di laboratorio (per il dettaglio vedasi All 1 – Elenco delle Determinazioni Chimico, Fisiche e Microbiologiche).

Il servizio dovrà essere svolto nelle seguenti modalità:

- ✓ I prelievi dei campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio dovranno essere effettuati durante tutti gli Audit di verifica presso tutte le strutture e durante tutto il periodo di valenza contrattuale;
- ✓ Tutte le fasi di prelievo ed analisi dovranno essere eseguite nel rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia. Gli addetti al campionamento dovranno essere dotati, a cura e carico dell'appaltatore, dei DPI conformi alle normative vigenti sia in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro che in tema di sicurezza alimentare nonché di tutti i materiali occorrenti allo svolgimento del servizio;
- ✓ La tipologia e la quantità di analisi per ogni 12 mesi di servizio sono meglio specificate al successivo punto.
- ✓ I parametri, sia microbiologici sia chimico-fisici che ispettivi, dovranno essere verificati a rotazione tra quelli previsti nell'All 1 "Elenco delle determinazioni chimiche, fisiche e microbiologiche" che riporta la quantità totale dei parametri da verificare ipotizzandone anche una suddivisione per tipologia.

- ✓ Fermo restando il totale delle verifiche da effettuare per ogni 12 mesi di valenza del contratto, la composizione dei parametri da testare potrà essere adattata alla tipologia di menù del giorno e alle conseguenti derrate presenti presso i centri cottura.
- ✓ I laboratori che eseguiranno le analisi oggetto di affidamento dovranno essere accreditati da ACCREDIA secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e dovranno essere in grado di effettuare – complessivamente considerati - almeno l'80% delle analisi con accreditamento ACCREDIA.
- ✓ È vietato l'utilizzo di "kit rapidi" per l'esecuzione di analisi di laboratorio.
- ✓ Oltre ai controlli programmati, l'appaltatore si rende disponibile, mantenendo lo stesso prezzo dell'offerta, ad interventi in emergenza e/o su richiesta specifica della Stazione Appaltante.
- ✓ Analisi e Audit richiesti in via emergenziale o specifica saranno annoverati nei numeri complessivi di Analisi ed Audit previsti dal presente capitolato.
- ✓ In caso di emergenza l'Appaltatore si impegna a garantire l'intervento tempestivo dei propri tecnici, a seguito di chiamata della Stazione Appaltante, e comunque in tempi non superiori a 24 ore dalla chiamata. Le relative analisi di laboratorio seguiranno un iter di urgenza, assicurando la consegna dei risultati con la massima tempestività, compatibilmente con il tipo di analisi di laboratorio da effettuare. Tali analisi compenseranno le analisi previste dal piano di campionamento oggetto del presente servizio o, qualora non rientranti nella tipologia di analisi previste, saranno oggetto di apposito preventivo.
 - ✓ Viene richiesta la trasmissione, via mail, dei rapporti di prova delle analisi di laboratorio in formato pdf entro 20 (venti) giorni di calendario dall'effettuazione dei campionamenti, compatibilmente con i tempi tecnici richiesti dalle analisi, o con eventuale cadenza diversa da concordarsi con la Stazione Appaltante, per i casi particolari;
 - ✓ I RdP che dovessero rilevare criticità/anomalie/non conformità rispetto ai parametri standard dovranno essere accompagnati da un commento chiaro che ne evidenzi la probabile causa, nonché da una proposta di risoluzione della problematica rilevata. Con particolare riferimento ai microorganismi patogeni si richiede inoltre l'esposizione nel RdP della quantificazione del patogeno rilevato;
 - ✓ In caso di non conformità l'appaltatore supporterà la Stazione Appaltante in tutte le procedure necessarie alla risoluzione della problematica e nelle eventuali fasi di segnalazione e rapporto con la Ditta appaltatrice del servizio ed eventuali terzi (es. Sian).

c) Supporto professionale e aggiornamento formativo

L'Appaltatore dovrà prestare la propria attività di supporto professionale relativamente all'appalto oggetto dei controlli attraverso interventi mirati quali, ad esempio (elenco generico e non esaustivo):

- ✓ Supporto per la gestione di eventuali emergenze sia di tipo alimentare che operativo;
- ✓ Supporto nella gestione dei rapporti con la Ditta appaltatrice del servizio oggetto di verifica, con il Comune di Verona, con il Sian od ogni altro eventuale soggetto/istituzione finalizzato allo sviluppo efficiente ed efficace del servizio oggetto di monitoraggio;
- ✓ Supporto all'applicazione dei menù in vigore (standard e dietetici):
 - Verifiche di produzione, confezionamento, trasporto e gradimento
 - Revisioni e processi di validazione
 - Controllo diete personalizzate
 - Partecipazione alle commissioni mensa (indicativamente 2 incontri l'anno);
- ✓ Approfondimenti della normativa di settore e formulazioni di proposte operative;

- ✓ Collaborazione nella verifica ed aggiornamento degli inventari delle attrezzature ed alla verifica dello stato manutentivo delle stesse;
- ✓ Disponibilità ad effettuare incontri informativi e di addestramento del personale Agec addetto alle attività di verifica e sorveglianza del servizio.

L'Appaltatore deve individuare per l'espletamento del servizio un Responsabile Tecnico con funzioni di coordinatore del gruppo di lavoro, responsabile per i servizi in oggetto e riferimento per la Stazione Appaltante. È richiesto che tale coordinatore sia in possesso le seguenti caratteristiche:

- ✓ Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari
- ✓ iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari
- ✓ esperienza lavorativa di almeno 10 anni maturata nell'ambito della ristorazione scolastica e/o collettiva.

I restanti tecnici/consulenti (messi a disposizione in numero adeguato all'esecuzione del servizio) dovranno risultare specialisti qualificati nelle tecnologie alimentari e nelle materie oggetto del Servizio da svolgere, nonché in possesso di esperienza pluriennale nel settore specifico e di idonei titoli di studio per l'espletamento delle attività richieste.

L'Appaltatore deve garantire la reperibilità telefonica del Responsabile Tecnico indicativamente dalle ore 7 alle ore 18 dal lunedì al venerdì e per tutto il periodo contrattuale.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantirne la reperibilità in caso di emergenza e provvedere alla sua sostituzione con figura di pari professionalità in caso di assenza anche di una sola giornata.

L'Appaltatore deve svolgere i servizi oggetto del presente contratto per tutta la durata dello stesso ed in base a quanto offerto in sede di gara, a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione.

L'Appaltatore è tenuto al riserbo assoluto di quanto potrà apprendere durante il rapporto in oggetto. Risultano vietati rapporti professionali di assistenza e consulenza con le Ditte affidatarie del servizio di Refezione Scolastica del Comune di Verona, oggetto dell'attività di controllo.

Tutte le spese relative all'esecuzione del servizio medesimo (es. spese di spostamento, materiale per i campionamenti, ecc.), nessuna esclusa, sono interamente a carico dell'Appaltatore, restando la Stazione Appaltante completamente sollevata da qualsiasi onere e responsabilità a tale titolo.

2.2 PERIODICITA' E QUANTITA' DEI SERVIZI

L'Appaltatore deve effettuare i servizi, oggetto del presente contratto, con la seguente periodicità e nelle seguenti quantità:

a) Controllo Tecnico Ispettivo del servizio di ristorazione scolastica appaltato a terzi:

La verifica di qualità e conformità del servizio reso dalla ditta fornitrice dei pasti veicolati dovrà essere effettuata per mezzo di Audit presso le strutture di produzione e somministrazione pasti (Refettori, Centri Cottura con pasto veicolato, Centri Cottura con pasto espresso, Centri Cottura con pasto espresso e pasto veicolato di cui all'Al 2) come di seguito indicato:

- a) n. 2 Audit presso ciascun Refettorio che riceve i pasti veicolati, per ogni 12 mesi di valenza contrattuale;

- b) n. 8 Audit presso ciascuna Centro Cottura con pasto espresso per ogni 12 mesi di valenza contrattuale (l'audit dovrà riguardare sia la cucina che il refettorio annesso).
- c) n. 12 Audit presso ciascuno dei Centri Cottura con produzione di pasto da veicolare a refettori esterni, per ogni 12 mesi di valenza contrattuale;
- d) n. 12 Audit presso ciascuno dei Centri Cottura con produzione di pasto da veicolare a refettori esterni e pasto espresso prodotto per il refettorio attiguo, per ogni 12 mesi di valenza contrattuale (l'audit dovrà riguardare sia la cucina che il refettorio annesso).

La programmazione degli audit dovrà essere effettuata in autonomia e comunicata alla Stazione Appaltante che avrà comunque la possibilità di indicare priorità nella calendarizzazione delle verifiche in base alle necessità espresse dal servizio.

Gli Audit dovranno essere equamente distribuiti durante tutto il periodo di attività del servizio considerando sia le strutture operative che i calendari educativi (scolastico, pre scuola, CER e pre-CER).

I suddetti calendari risultano indicativamente così suddivisi:

TIPOLOGIA STRUTTURA	CALENDARIO SCOLASTICO	CENTRI RICREATIVI ESTIVI COMUNALI E PRE-CER	PRE SCUOLA
Infanzie	Dal 15/09 al 30/06	Circa 5 strutture dal 20/6 al 31/8	Circa 5 strutture dal 01/09 al 14/09
Primarie	Dal 15/09 al 10/06	Circa 5 strutture dal 20/6 al 31/8	
Secondarie	Dal 15/09 al 10/06		

Si precisa che durante il periodo CER, Pre-Cer e pre-scuola, di norma, risulta attivo un unico Centro Cottura per la fornitura del pasto veicolato a tutte le strutture attive.

b) Analisi di Laboratorio

Durante gli Audit, di cui al punto precedente, dovrà essere effettuato il prelievo di campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio mirate al controllo della qualità, secondo le seguenti modalità:

	TIPOLOGIA ANALISI E FREQUENZA OGNI 12 MESI DI CONTRATTO			
Tipo Analisi	Tipologia di Struttura			
	<u>Centri Cottura con Pasto Veicolato</u>	<u>Centri Cottura con pasto Veicolato + Espresso</u>	<u>Cucine con Pasto Espresso</u>	<u>Refettori</u>
Microbiologica (minimo 2 parametri)	3 analisi su matrice alimentare per ogni Audit (su primo e secondo piatto e su materia prima o semilavorato)	3 analisi su matrice alimentare per ogni Audit (su primo e secondo piatto e su materia prima o semilavorato)	3 analisi su matrice alimentare per ogni Audit (su primo e secondo piatto e su materia prima o semilavorato)	

Ricerca Allergeni (minimo 1 allergene)	2 analisi su prodotto finito diete per ogni Audit	2 analisi su prodotto finito diete per ogni Audit	2 analisi su prodotto finito diete per ogni Audit	
Chimico Fisica (minimo 2 parametri)	1 analisi su matrice alimentare per ogni Audit	1 analisi su matrice alimentare per ogni Audit	1 analisi su matrice alimentare per ogni Audit	
Microbiologica su superfici (minimo 2 parametri)	2 tamponi per ogni Audit	2 tamponi per ogni Audit con riferimento al centro cottura + 2 tamponi con riferimento al refettorio ogni 12 mesi (tot. Tamponi per struttura ogni 12 mesi= 24+2)	2 tamponi per ogni Audit con riferimento al centro cottura + 2 tamponi con riferimento al refettorio ogni 12 mesi (tot. Tamponi per struttura ogni 12 mesi= 16+2)	1 tampone per ogni Audit

Si precisa che lo schema di analisi sopra riportato è una indicazione di massima e risulta adattabile alla tipologia di lavorazioni o alle necessità di approfondimento tipiche di ogni singola struttura (es: in caso nella cucina in esame non siano prodotte diete per motivi di salute l'analisi per ricerca di allergene potrà essere sostituita con un'altra analisi eseguibile nella cucina in verifica. La ricerca di allergene non eseguita nel caso in esame potrà essere recuperata in altra cucina idonea, al posto di altro esame, in modo da mantenere l'equilibrio complessivo degli esami di laboratorio richiesti).

c) Supporto professionale e aggiornamento formativo

Supporto professionale:

Il supporto di consulenza professionale specialistica precedentemente descritto dovrà essere prestato per tutto il periodo di contratto indipendentemente dall'eventuale variazione del numero di strutture oggetto di verifica e relativamente a tutte le tematiche o criticità, oggetto del presente servizio, si manifestassero nel corso del periodo contrattuale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si ribadisce che, in base alle necessità aziendali, saranno richieste relazioni o pareri scritti, partecipazioni a incontri in affiancamento a personale della stazione appaltante e verifica documentale di materiali forniti dall'operatore economico assegnatario della fornitura di derrate alimentari quali ad esempio le schede tecniche dei prodotti.

Formazione:

Relativamente alla richiesta di disponibilità all'effettuazione di incontri informativi e di addestramento del personale Agec addetto alle attività di verifica e sorveglianza del servizio, si precisa che devono essere somministrate minimo 5 ore ogni 12 mesi di contratto. La/le sessione/i formative dovranno essere concordate fra le parti e dovranno essere somministrate in house.